



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Contatti

tel. 0963-71209

web: www.iiseinaudi.edu.it

email: wis003008@istruzione.it

pec: wis003008@pec.istruzione.it



I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)

Info

Codice Fiscale: 96013710791

Codice Univoco Ufficio: UF8BXH

Codice Ministeriale: VV15003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Indirizzo:
Classe V sez. G



**«La scuola è un luogo di formazione e di educazione...
è una comunità di dialogo»**

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente *Documento* è stato approvato all'unanimità dal *Consiglio della classe V* sez. G nella seduta giorno 12 *Maggio 2023*.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Armaleo Maria Vincenzina	
LINGUA INGLESE	Versace Brunella	
MATEMATICA	Crispino Annamaria	
SCIENZE, TECNICHE E TECNOLOGIE AGRARIE	Mamone Orlando	
PROGETTAZIONE. COSTRUZIONI E IMPIANTI GESTIONE DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAVORO	Loiacono Fortunata	
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	STINÀ FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TASSONE BRUNO DOMENICO	
RELIGIONE	Graziano Faustino	
EDUCAZIONE CIVICA	Scopacasa Fortunato Salvatore	
ITP	Nusdeo Gabriele	
ITP	FIALÀ NAZZARENO	
SOSTEGNO	Ariganello Ivana	
SOSTEGNO	Papa Bruno	

Serra San Bruno, _12 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag. 5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo _____	pag. 7
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 7
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 8
3. Storia della classe	pag. 9
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.11
3.2 Composizione della classe	pag.12
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag.12
3.4 Presentazione della classe	pag.13
3.5 Credito scolastico	pag.14
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag.15
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag.16
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag.18
4.3 Nodi concettuali	pag.19
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.20
4.5 Percorsi per le competenze di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione civica	pag.23
4.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag. 24
4.7 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag. 26
5. Programmi svolti	pag. 28
5.1 Lingua e letteratura italiana, Storia	pag.33
5.2 Lingua inglese	pag. 34
5.3 Matematica	pag. 37
5.4 Scienze, Tecniche e Tecnologie Agrarie	pag. 41
5.5 Progettazione Costruzioni e Impianti	pag.44

5.6 Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro	pag.48
5.7 Topografia e Fotogrammetria	pag.49
5.8 Educazione Civica	pag.52
5.9 Scienze motorie e sportive	pag.56
5.10 Religione cattolica	pag. 60
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag.63
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag.64
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag.65
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag.66
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag.68
7. Prove scritte	pag. 70
8. Colloquio	pag. 71
9. Simulazione seconda prova	pag.72

Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato B – Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

Allegato C – Traccia simulazione seconda prova

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno legalmente sorge *nell'Anno Scolastico 1997-1998* dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "*N. Machiavelli*" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*L. Einaudi*". Primo *preside* dell'Istituto è stato il *Prof. Francesco SCOPACASA*. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio *serrese*, a un *polo scolastico di secondaria di secondo grado* di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia *14 comuni montani e collinari*.

In seguito, nell'*anno scolastico 2001/2002*, viene inaugurato l'*IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*, che completa l'*offerta formativa Liceale e Tecnica* dell'Istituto "*L. Einaudi*" con un indirizzo dell'*ordine professionale*. Dall'*anno scolastico 2018/2019* si assiste a un ulteriore ampliamento dell'*offerta formativa* con l'*apertura dei Corsi d'istruzione per adulti* (indirizzi *IPSEOA* e *AFM-CAT*) e l'*adesione alla R.I.A. (Rete Istruzione per Adulti)* provinciale. L'*anno scolastico 2019/2020* ha visto, altresì, la nascita dell'*indirizzo di Liceo Linguistico*.

La *sede centrale* di Serra San Bruno è dotata di *tre edifici ubicati nella medesima area*, uno tra questi è il primo stabile di *edilizia scolastica* finanziato dalla (all'epoca neonata) *provincia di Vibo Valentia*. Un altro plesso ospita la *sezione staccata di Acquaro*, originariamente sede di un *Istituto Tecnico Commerciale* e dopo di un *Istituto Alberghiero*.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo GAMBINO*) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "*L. Einaudi*" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "*Biblioteche scolastiche innovative*" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il *complesso scolastico “Luigi Einaudi”* è un vero baluardo del territorio, una *scuola* aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come *uomo* e come *cittadino* proiettato verso la formazione permanente (*lifelong Learning*). *Formare* e *orientare* i propri allievi attraverso la *qualità*, l'*integrazione* e la *varietà dei servizi*, anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi AFM - Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), *CAT - Costruzione Ambiente e Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e *IPSEOA – Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex *IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*).

La *Scuola* continua a guardare verso queste **finalità**:

- *favorire la crescita della persona*, secondo i principi della *Costituzione*;
- *fornire saperi diffusi* in un'*ottica trasversale*;
- *educare all'alterità* e all'*intercultura*;
- *promuovere il successo scolastico* attraverso l'*implementazione degli interessi* e la valorizzazione delle *doti* e della *creatività* (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/2007, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: *Progetto “Nessun Parli...”*, *Premio di scrittura creativa “S. Gambino”*, *Summer School-II ed.*)

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore “*L. Einaudi*” di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del *circondario*.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il *territorio serrese*, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa siadal forte calo produttivo subito dall'*agricoltura* e dalla *zootecnica*, attivitàche, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del *comprensorio*, che

spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del *territorio*, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come *ambiente di media montagna*, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua *arretratezza economica e sociale*. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il *tasso di disoccupazione* che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come *luogo a bassa densità umana*. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla *scuola*, che resta l'unica *agenzia educativa* (fuori dalle mura domestiche) presente sul *territorio*. Alla presenza di un così poco edificante *contesto socio-economico*, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle *abilità di base*. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'*uso* pressoché *esclusivo del dialetto*, così come non sembrano sempre adeguati i *prerequisiti logico-matematici* necessari per un proficuo inserimento nella *scuola secondaria di secondo grado*.

2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

“L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

[...]

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

[...]

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.”

Risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l’utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela

dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2. 2 Quadro orario settimanale

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e civiltà inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	0
Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti	7	6	7
Gest. Cantieri e sicurezza amb.	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32

3. STORIA *della* CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Armaleo Maria Vincenzina	SI
LINGUA INGLESE	Versace Brunella	NO
MATEMATICA	Crispino Annamaria	SI
SCIENZE, TECNICHE E TECNOLOGIE AGRARIE	Mamone Orlando	SI
PROGETTAZIONE. COSTRUZIONI E IMPIANTI GESTIONE DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAVORO	Loiacono Fortunata	SI
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	STINÀ FRANCESCO	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TASSONE BRUNO DOMENICO	SI
RELIGIONE	Graziano Faustino	NO
EDUCAZIONE CIVICA	Scopacasa Fortunato Salvatore	SI
ITP	Nusdeo Gabriele	NO
ITP	FIALÀ NAZZARENO	NO
SOSTEGNO	Ariganello Ivana	SI
SOSTEGNO	PAPA BRUNO	SI

3.2 COMPOSIZIONE *della* CLASSE

Alunni iscritti	n. 11	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 5	di cui promossi a giugno	n. 3	Provenienza da altri indirizzi	n. 0

di cui maschi	n. 6	di cui diversamente abili	1	Provenienza da altri istituti	n. 0
---------------	---------	------------------------------	---	----------------------------------	---------

3.3 FLUSSO *degli* STUDENTI *nel* TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI <i>classe</i>	PROVENIENZA <i>altra classe/scuola</i>	PROMOSSI <i>giugno</i>	PROMOSSI <i>Sosp. giudiz.</i>	NON AMMESSI/RITIRATI
III	16		11		5
IV	11		9	2	
V	11				

3.4 PRESENTAZIONE *della* CLASSE

La classe V G è composta da 11 studenti di cui 5 femmine e 6 maschi, provenienti in parte da Serra e altri dalle aree limitrofe del comune di Serra. Il percorso di studio della classe nel triennio ha dovuto sopportare il periodo di pandemia e di didattica a distanza che ha reso più difficoltoso il rapporto con i compagni e con i professori.

Gli studenti nonostante questo hanno avuto un percorso formativo omogeneo con il raggiungimento degli obiettivi da gran parte della classe, con qualche studente che ha riscontrato maggiori difficoltà, riuscendo comunque a raggiungere una sufficiente preparazione, in gran parte delle discipline, nonostante una variegata disomogeneità del Consiglio di Classe che si è diversificato nel triennio.

Gli studenti sono stati aperti al dialogo e risultano essere molto propositivi. Dal punto di vista comportamentale la classe si è rivelata propensa ad un atteggiamento consapevole e responsabile, il dialogo educativo sin dall'inizio è stato avviato su canali di reciproco rispetto e sul riconoscimento naturale della diversità dei ruoli. Sul piano della socializzazione la classe si mostra compatta e ben integrata; il comportamento e l'atteggiamento verso le discipline sono agevolati dalle motivazioni ed interessi della maggior parte degli alunni che facilitano il lavoro in classe e l'apprendimento.

Gli obiettivi trasversali, relazionali comportamentali e cognitivi, sono stati raggiunti in modo sostanzialmente discreto. Nella classe è da evidenziare la presenza di alcuni allievi particolarmente interessati che presentano un metodo di studio acquisito e consolidato i quali sono risultati da stimolo e riferimento per altri studenti che invece hanno mostrato difficoltà nel saper organizzare uno studio personale, costante ed efficace. La frequenza e la partecipazione della classe alle attività proposte e alle

argomentazioni svolte, è risultata costante nel corso dell'anno. Dall'osservazione delle conoscenze di base degli alunni, si sono riscontrati differenti livelli di partenza dovuti a percorsi scolastici disomogenei. Di conseguenza, l'apprendimento delle discipline ha richiesto continui richiami e approfondimenti dei concetti fondamentali necessari per affrontare lo studio dei programmi di questo anno scolastico. Il livello raggiunto dalla classe è risultato medio-alto con la presenza della maggior parte degli allievi che hanno rispettato le consegne, messo in pratica un metodo di studio efficace, dato prova di potersi applicare con autonomia, mentre altri per carenze di base, hanno prodotto un impegno non sempre adeguato soprattutto nello studio a casa, conseguendo quindi, risultati quasi sufficienti.

In conclusione dall'esame del percorso del corrente anno scolastico si può pertanto constatare il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati, anche se in taluni studenti, i risultati avrebbero potuto rivelarsi migliori se solo avessero profuso un impegno maggiore.

Gli studenti, inoltre, hanno partecipato a diverse attività di PCTO, che hanno fatto da raccordo con il mondo del lavoro e hanno contribuito all'orientamento dei ragazzi, fornendo loro un supporto psicologico, motivazionale, ma anche strumenti utili per affrontare una scelta di vita personale e/o professionale.

La valutazione dell'attività didattica è stata, per tutte le discipline, riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati. La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. La valutazione sommativa (derivata da colloqui, prove scritte, pratiche e/o grafiche di vario genere) è stata espressa alla fine di ogni periodo in cui è stato diviso l'anno scolastico. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, per l'anno scolastico 2022/2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quaresimesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (**Allegato A**).

4. PROGRAMMAZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tenendo conto delle esigenze della classe, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro, anche in base alla modalità didattica in atto durante l'anno scolastico (in presenza, completamente a distanza o mista).

Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici.

In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,...
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Classi virtuali (Google classroom)
- Video-conferenze (Google Meet, Skype,...)
- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie,

comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo, pertanto i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiali con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
Agenda 2030	Sono state coinvolte tutte le discipline.
Legalità e solidarietà	Tutte le discipline oggetto di studio
La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile nella progettazione	Tutte le discipline oggetto di studio

4.4 PERCORSI *per le* COMPETENZE TRASVERSALI *e per* l'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative di PCTO prediligendo, nei due anni scolastici precedenti, vista la situazione pandemica da covid-19, percorsi digitali per lo sviluppo delle competenze trasversali,

finalizzati a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento. Relativamente all'anno in corso, le attività di PCTO sono state svolte in presenza. Pertanto in deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato - anche in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - rientrano ugualmente nel colloquio le esperienze effettivamente maturate in seno ai percorsi svolti, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO			
CLASSE: III			
Anno Scolastico: 2020/2021			
Monte ore: 19			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Attività preparatorie	Informazione	Attività di informazione sui PCTO (cosa sono, quali sono gli obiettivi e le competenze coinvolte ecc)	Tutte le discipline
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	Informazione	Lettura e discussione sugli articoli della carta dei diritti e doveri degli studenti in Alternanza	Educazione civica
Alla scoperta del patrimonio culturale: "Storia della città"	Formazione	Tour virtuali delle città d'arte e studio della loro storia, per incentivare gli studenti a scoprire l'arte	Italiano, Storia, Progettazione, Costruzione, Impianti, Inglese
Corso di formazione sulla sicurezza: formazione Specifica RSP:	Formazione	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...). Normativa Covid e protocollo interno sulla sicurezza	Tutte le discipline

CLASSE: IV Anno Scolastico: 2021/2022 Monte ore: 90			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Sportello Energia: Risparmio energetico e corretto uso dell'energia	Formazione	Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.	Tutte le discipline
Progetto "De-Activate"	Formazione	Laboratorio didattico sul tema degli ordigni bellici inesplosi	Tutte le discipline
Come presentarsi efficacemente sul mercato del lavoro	Formazione	Attività finalizzate all'acquisizione di competenze relative alla stesura di una lettera e alla redazione di un curriculum vitae in italiano e in inglese	Italiano Inglese
Partecipazione alle Olimpiadi della sostenibilità	Attività laboratoriale	Competizione nazionale, in cui la classe è stata chiamata a realizzare il video più originale per contenuti e creatività. Gli studenti hanno comunicato attraverso le immagini video la loro idea di sostenibilità e hanno proposto pratiche quotidiane per l'uso responsabile delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche
"Corso AUTOCAD 2D"	Attività laboratoriale	Attività legate all'acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/scientifici.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche
CLASSE: V Anno Scolastico: 2022/2023 Monte ore: 95			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Visita Fiera Macchine Agricole	Informazione/Formazione	Visita centrata sul tema delle agro energie, dell'efficienza energetica e della possibilità offerte da un settore sempre più strategico, non solo per l'agricoltura ma per il sistema	Gestione del Cantiere

		economico nel suo complesso.	
Mappatura del territorio e del mercato del lavoro	Informazione/Formazione /Attività laboratoriale	Attività finalizzate a consentire agli studenti di sviluppare, attraverso l'applicazione diretta sul campo, strumenti utili per l'orientamento e l'utilizzo di metodologie fondamentali per avvicinarsi al mondo del lavoro allo stesso tempo permette la realizzazione di una mappa del territorio e del mercato del lavoro utile alla scuola per identificare potenziali soggetti ospitanti per i PCTO, coerentemente ai profili in uscita dell'Istituto.	Tutte le discipline
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Formazione	Incontro previsto nell' ambito della campagna di sensibilizzazione sulla "formazione della cultura della legalità"	Tutte le discipline
Orientamento in uscita presso l'Unical	Formazione	Visita di orientamento universitario finalizzata a promuovere le varie facoltà e i vari indirizzi, per sostenere gli studenti nella scelta dell' eventuale percorso universitario da intraprendere	Tutte le discipline
Incontro con un funzionario della Camera del Commercio di VV	Formazione/Informazione	Incontri dedicato all' orientamento, alla costruzione del curriculum, a capire come affrontare un colloquio; all'autoimprenditorialità e alle professioni del futuro.	Tutte le discipline
Incontro con il Presidente del Collegio dei Geometri di VV	Formazione/Informazione	L'incontro finalizzato all' orientamento verso la professione oppure verso l'università e dedicato ai temi dell'innovazione e dell' evoluzione della professione, nonché delle ampie ed immediate prospettive lavorative.	Tutte le discipline
Corso Drone	Attività laboratoriale	Attività legate all'acquisizione di competenze sull' uso del drone e sulla relativa normativa, finalizzate al conseguimento del Patentino di guida A2.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche; Topografia.
Corso Primus	Attività laboratoriale	Attività legate all' acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali (nello specifico Primus è un software per la redazione dei documenti contabili del progetto) per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/ scientifici.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche Gestione del Cantiere
Visita presso gli Uffici della Regione Calabria	Visita guidata		Tutte le discipline

Rielaborazione dell'esperienza di PCTO	Formazione	Attività di rielaborazione delle esperienze di PCTO finalizzate all'elaborazione del prodotto finale	Tutte le discipline
--	------------	--	---------------------

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell'esperienza di PCTO preparati dagli alunni (**Allegato B**).

4.5 PERCORSI *per le* COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2020/21, 2021/22 e 2022/23 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO (aa.ss. 2020/21 , 2021/2022 e 2022/2023)			
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte

CITTADINANZA DIGITALE:			
- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà:		Tutte	L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio:		Tutte	gli alunni sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

4.6 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate e Viaggi d'istruzione			
Approfondimenti e	Mostra macchine agricole	Serra San Bruno	4 ore

Incontri con gli esperti	Il lavoro femminile in Calabria	Brognaturo	4 ore
Altro	Uscita sul territorio	Gli edifici della Certosa.	4 ore

4.7 FATTORI *che concorrono alla* VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Dunque quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tanto premesso e attesa la particolarità del periodo pandemico appena trascorso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l’impegno,

esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l'opportuno feedback indispensabile in ogni "valutazione formativa".

Nel complesso, in quest'ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l'impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione tanto nelle attività svolte in modalità di didattica a distanza, quanto in quelle in modalità mista e in presenza.

PROGRAMMI SVOLTI



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gran parte degli allievi ha conseguito sufficienti o discrete conoscenze, capacità e competenze. Solo un ristretto gruppo si è dimostrato poco interessato allo studio della disciplina e si presenta con abilità di base poco sviluppate e con limitate conoscenze. Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, se pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà, della cultura e delle epoche considerate.

Conoscere le caratteristiche fondamentali delle correnti letterarie e delle tendenze poetiche analizzate.

Conoscere il contesto storico e politico in cui vivono gli autori e le loro posizioni ideologiche.

Conoscere la biografia, il percorso letterario, la poetica, le opere degli autori dell'Ottocento e del Novecento.

Conoscere le tecniche di analisi di un testo letterario.

Conoscere le tecniche di composizione di un testo scritto in relazione alle varie tipologie.

Competenze

Saper individuare i temi fondamentali di un testo e saperlo contestualizzare in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore.

Individuare analogie e differenze tra correnti e testi.

Saper produrre per iscritto testi coerenti e coesi di rielaborazione e/o di sintesi dei contenuti fondamentali del testo /del percorso.

Sviluppare una terminologia idonea ai contenuti proposti.

Saper comprendere linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica.

Saper rielaborare in forma autonoma, personale, ed argomentativa i contenuti acquisiti e saperli applicare nelle esercitazioni proposte e nelle attività richieste;

Saper produrre testi orali e scritti di ogni tipo in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza è stata assidua per la maggior parte della classe e gran parte degli allievi ha seguito con impegno ed ha svolto le attività didattiche programmate.

Un ristretto gruppo di ragazzi ha dimostrato una applicazione allo studio superficiale e discontinua e non tutti hanno manifestato interesse verso la disciplina studiata o hanno

seguito con impegno le attività didattiche. Presentano , ovviamente, conoscenze, competenze e capacità linguistiche ed espressive diverse.
La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva ma non per tutti, infatti, qualche elemento si presenta insufficiente con le abilità di base poco sviluppate.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI ITALIANO	N°ore	
U. D. 1 – Quadro storico della seconda metà dell'Ottocento. Positivismo Naturalismo. Verismo. Sostenibilità : lo sfruttamento dei bambini nelle cave in Sicilia nell'Ottocento(immagini e letture di approfondimento) Ed. Civica : art. 32 e 35 della Costituzione; Legge 20 maggio 1970 n. 300 Il Paradiso: forma, simbologia numerica, luoghi e personaggi. PARADISO: lettura e analisi del primo canto.	7	
U. D.2 – G.VERGA : Nedda- La roba- Rosso malpelo- Morte di mastro don Gesualdo. PARADISO: lettura e analisi del II canto. Ed .Civica : lo Statuto Albertino e la Costituzione : origine e differenze	11	
U.D. 3 – Decadentismo G. Pascoli : X Agosto-Novembre-II gelsomino notturno. G. D'Annunzio :Dalfino-Ritratto di Andrea Sperelli-La pioggia nel pineto- Educazione Civica : Organizzazioni Internazionali e Unione Europea PARADISO: Lettura e analisi del III canto.	17	
U. D. 4 – I. Svevo : Prefazione – Preambolo-II vizio del fumo. L. Pirandello : Cambio treno -Ciaula scopre la luna-II treno ha fischiato. PARADISO: Lettura e analisi del VI canto. Ed. Civica : Discriminazione di genere Parità di genere, obiettivo 5 Agenda 20/30 Sostenibilità : il Fascismo e l'ambiente, la bonifica delle paludi pontine(immagini e letture di approfondimento) Ed. Civica : DL n 152 del 3 aprile 2006; art. 9 e 41 della Costituzione; Agenda 2030 per la tutela dell'ambiente.	17	
U. D. 5 Ermetismo G. Ungaretti: Soldati-S.Martino-I fiumi-La madre PARADISO: lettura e analisi del X I canto. E.Montale : Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato- La casa dei doganieri . Sostenibilità : il Fascismo e la battaglia del grano(immagini e letture di approfondimento) Obiettivo 2 dell'Agenda 2030	14	
U. D. 6 S. QUASIMODO:Ed è subito sera- Alle fronde dei salici- Uomo del mio tempo. Sostenibilità : il Fascismo e l'ambiente ,il Parco del Circeo(immagini e letture di approfondimento)	6	
U. D. 7 ❖ Primo Levi		
❖ Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2023 al termine delle attività didattiche.		

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale e partecipata.
Lettura , sintesi ed esposizione del libro di testo .
Lettura, analisi e commento dei brani antologici e della Divina Commedia.
Conversazioni, discussione guidata, esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione

Video lezioni con la lim
Attività di recupero e di approfondimento in orario curriculare.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

P.OF.
Partecipazione al dialogo educativo.
Impegno e conoscenza degli argomenti.
Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione .
Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
Verifiche orali periodiche e finali.
Prove strutturate, semi strutturate.
Compiti scritti di diversa tipologia e argomento ,tre a quadrimestre (TIPOLOGIA A –TIPOLOGIA B- TIPOLOGIA C -come da indicazioni ministeriali)

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo**

Codice Letterario vol 3

Autori: Marta Sambugar –Gabriella Salà

Casa editrice: La Nuova Italia

- **Divina Commedia : Paradiso**

- Dispense ;mappe concettuali predisposte dall'insegnante.
- Esercitazioni ,test .
- Materiale semplificato predisposto dall'insegnante ;
- Internet
- LIM
- Video lezioni

STORIA
PROF. SSA MARIA VINCENZINA ARMALEO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gran parte degli allievi ha conseguito sufficienti o discrete conoscenze, capacità e competenze. Solo un ristretto gruppo si è dimostrato poco interessato allo studio della disciplina e si presenta con abilità di base poco sviluppate e con limitate conoscenze. Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, se pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Possedere le conoscenze fondamentali relative ai periodi studiati .
Conoscere la situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia del Novecento .
Identificare il processo che ha portato allo scoppio delle guerre mondiali ed evidenziare il legame di causa – effetto , nei fenomeni , negli avvenimenti e nei processi storici .
Analizzare le caratteristiche politiche ,istituzionali , sociali e culturali dell'Europa post- bellica .
Conoscere i tratti strutturali tipici di un regime totalitario .
Acquisire un metodo di studio sistematico e non mnemonico ed un linguaggio specifico

Competenze

Uso appropriato dei termini specifici.
Saper spiegare i tratti caratterizzanti delle civiltà analizzate ed esporre in modo chiaro e ordinato le vicende storiche .
Saper collocare nello spazio e nel tempo i fatti storici.
Individuare le cause e le conseguenze dei fatti storici studiati e le loro relazioni.
Saper illustrare le ideologie , le dinamiche e gli eventi che hanno portato alle guerre del Novecento.
Saper analizzare gli esiti e le conseguenze politiche , sociali ed economiche delle grandi guerre.
Confrontare civiltà diverse, rilevandone analogie e differenze.
Cogliere la relazione fra presente e passato.
Saper illustrare le principali caratteristiche e le componenti razziste dei regimi totalitari.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza è stata assidua per la maggior parte della classe e gran parte degli allievi ha seguito con impegno ed ha svolto le attività didattiche programmate.
Un ristretto gruppo di ragazzi ha dimostrato una applicazione allo studio superficiale e discontinua e non tutti hanno manifestato interesse verso la disciplina studiata o hanno seguito con impegno le attività didattiche. Presentano , ovviamente, conoscenze, competenze e capacità linguistiche ed espressive diverse.
La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva ma non per tutti, infatti, qualche elemento si presenta insufficiente con le abilità di base poco sviluppate.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
STORIA

ARGOMENTI TRATTATI IN PRESENZA	N°ore	
U. D. 1 - Le tensioni della belle époque . Età giolittiana. Sostenibilità : lo sfruttamento dei bambini nelle cave in Sicilia nell'Ottocento (immagini e letture di approfondimento) Ed. Civica art. 32 e 35 della Costituzione. Legge 20 maggio 1970 n. 300	5	

U. D. 2 - Lo scoppio della I guerra Mondiale e l' intervento Italiano. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. La Russia :rivoluzioni e guerra civile. Ed.Civica ;Lo Statuto Albertino e la Costituzione : origine e differenze. La Corte Costituzionale	8	
U.D. 3 – La pace difficile : La nuova Europa di Versailles La rabbia dei vinti : il dopoguerra nella repubblica di Weimar Il dopoguerra in Italia L'avvento del Fascismo	8	
U. D. 4 – La crisi del 29 Gli Stati Uniti e il New deal. Il totalitarismo fascista. Le battaglie del regime:politica economica e politica estera. Ed. Civica :Discriminazione di genere Parità di genere,obiettivo 5 Agenda 20/30	7	
U. D. 5 - Morte di una democrazia : l'ascesa del nazismo. Fuhrer ,popolo e razza:il totalitarismo nazista Sostenibilità : Il Fascismo e l'ambiente ,la bonifica delle paludi pontine. (immagini e letture di approfondimento) Ed.Civica :DL n 152 del 3 aprile2006;art.9e 41 della Costituzione;Agenda 2030 per la tutela dell'ambiente.	5	
U. D. 6 - Il totalitarismo staliniano : economia e terrore. La dittatura in Spagna e la guerra civile Il collasso dell'ordine europeo Sostenibilità : La battaglia del grano in età fascista(immagini e letture di approfondimento) Ed.Civica :Agenda 2030 obiettivo 2	6	
U. D. 7 – La guerra dall'Europa al mondo :la Seconda guerra mondiale . La Resistenza e la guerra di liberazione Dopo la catastrofe :Le eredità della guerra Sostenibilità : la nascita del Parco del Circeo(immagini e letture di approfondimento)	8	
U. D. 8 – ❖ <i>La repubblica italiana</i>		

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale e partecipata.

Lettura , sintesi ed esposizione del libro di testo .

Conversazioni, discussione guidata, esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione

Video lezioni con la LIM

Attività di recupero e di approfondimento in orario curriculare.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione: fanno riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti e inserito nel P.OF.

Partecipazione al dialogo educativo.

Impegno e conoscenza degli argomenti.
Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione .
Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
Verifiche orali periodiche e finali.
Prove strutturate, semi strutturate.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

L'ESPERIENZA DELLA STORIA (vol.III)-
AUTORI : Marco Fossati-Giorgio Luppi-Emilio Zanette –
CASA EDITRICE : Bruno Mondadori
Esercitazioni ,test .
Materiale semplificato predisposto dall'insegnante ;dispense; mappe concettuali.
Internet
LIM
Video lezioni

Serra San Bruno li 15/05/2023
prof.ssa

La docente

Maria Vincenzina Amaleo

LINGUA INGLESE

Prof.SSA Brunella VERSACE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata per un ristretto numero di studenti discontinua, regolare per la maggior parte degli alunni.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio continua. Nonostante l'impegno vi sono delle difficoltà, soprattutto nella produzione orale.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata costante. La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Lingua INGLESE

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Urbanization Urban Planning Contemporary urban planning Urban Growth Consequences of urban growth Master Plan The economic life of a building, neighbourhood evolution The real estate market Italian medieval towns Italian Renaissance and the Baroque	14
U. D. 2 - Public Works Roads Bridges Tunnels Dams Schools Hospitals Railway Stations Airports	21
U.D. 3 - Modern Architecture Modern Architecture Walter Gropius Le Corbusier Frank Lloyd Wright Contemporary Trends Norman Foster Frank Gehry Renzo Piano	17
U. D. 4 -Safety in the workplace Health and Safety What to wear on the building site UK Legislation on safety Italy Legislation on safety	7
U. D. 5 - Architectural Masterpieces The Sydney Opera House Toyo Ito’s Museum of Architecture The Dynamic Tower The Vertical Forest	8
U. D. 6 – Agenda 2030 Goal 7 Goal 9 Goal 11 Goal 13 Goal 5 (Argomento di educazione civica)	9
U. D. 7 - Working in Construction Professionals How to find a Job* What to wear on the workplace (safety instruments and facilities, clothes and devices at work)*	10

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 9/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento
- Peer to peer
- Flipped classroom
- Cooperative learning

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA PREVISTE
Prove scritte: matching, true/false, multiple-choice, fill-in, listening, open answer questions e compositions.	3 per quadrimestre
Prove orali: esposizione di argomenti trattati in classe, domande e risposte su brani.	3 per quadrimestre

Alla fine di ogni modulo sono state svolte verifiche formative “in itinere” orali e scritte, utili per controllare l’andamento del processo di apprendimento ed eventualmente correggere difficoltà rilevate. Le interrogazioni hanno permesso di verificare l’acquisizione dei contenuti ed il livello di abilità e competenza comunicativa. I criteri di valutazione adottati sono stati: conoscenza dei contenuti, padronanza linguistica e proprietà lessicale, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Inglese*
Autore: Patrizia Caruzzo with Silvana Sardi and Daniela Cerroni
Titolo: From the Ground Up, Construction
Editore: Eli Editore
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Articoli giornale, dispense, appunti,...
- Internet
- LIM
- Registratori audio

Serra San Bruno, 9/05/2023

IL DOCENTE

Prof.ssa Brunella Versace

MATEMATICA

Prof. Annamaria CRISPINO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le funzioni: classificazione, dominio, zeri e segno di una funzione.
- Gli intervalli e gli intorno di \mathbb{R}
- I limiti: Definizione, calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate, limiti notevoli.
- Gli asintoti: definizione e calcolo degli asintoti di una funzione
- Continuità e discontinuità di una funzione
- Le derivate: definizione e calcolo delle derivate fondamentali
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi.
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Definizione di integrale definito e indefinito

Competenze

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Matematica

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
<p>U. D. 1 – Funzioni reali di variabile reale</p> <p>Definizione di funzione Classificazione delle funzioni reali di variabile reale Il dominio delle funzioni Funzioni iniettive, suriettive e biettive Funzioni pari e dispari Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni composte Funzione inversa di una funzione Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani Il segno di una funzione Lettura di un grafico: riconoscimento delle proprietà di una funzione osservando il suo grafico</p>	27	
<p>U. D. 2 - Limiti di funzioni e continuità</p> <p>Gli intervalli e gli intorni Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto Operazioni con i limiti Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$ I limiti notevoli Definizione di continuità di una funzione in un punto Punti di discontinuità di una funzione Gli asintoti</p>	35	
<p>U.D. 3 – Derivate</p> <p>La derivata di una funzione Calcolo di derivate usando la definizione La retta tangente ad una funzione Le derivate fondamentali Derivata di una somma, del prodotto di una funzione per una costante, del prodotto e del quoziente tra due funzioni Derivate di ordine superiore Derivata di una funzione composta Studio della derivata prima di una funzione: massimi e minimi di una funzione, intervalli di monotonia Studio della derivata seconda di una funzione: la concavità e i flessi di una funzione Calcolo di massimi, minimi e flessi di semplici funzioni polinomiali di terzo grado e di funzioni razionali fratte con</p>	17	

numeratore e denominatore di primo e secondo grado Studio di funzione completo di semplici funzioni razionali Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital *		
U. D. 4 – Integrali Definizione di integrale indefinito * Integrali indefiniti immediati * Definizione di integrale definito *	6	
U. D. 6 – Educazione Civica (in presenza con il docente di Educazione civica) I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario Il governo L'Italia e la comunità internazionale Agenda 2030: obiettivo 5 Agenda 2030: obiettivo 8	6	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è proceduto con lezioni di tipo frontale partecipate, proponendo gli argomenti con gradualità, al fine di consentire la comprensione dei temi trattati.
Sono state svolte numerose esercitazioni, coinvolgendo l'intera classe.
Si è cercato di guidare tutti i ragazzi almeno al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.
Sono state effettuate simulazioni delle prove Invalsi sulle competenze, utilizzando gli esempi di prove disponibili sul sito dell'Invalsi e sul sito della casa editrice Zanichelli.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state:
verifiche scritte con la risoluzione di esercizi
verifiche orali per verificare la capacità di ragionamento, la comprensione degli argomenti trattati e l'abilità nell'applicazione delle regole.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Matematica*

Autore: BERGAMINI/ TRIFONE/ BAROZZI
Titolo: MATEMATICA.BIANCO 5 LD
Editore: ZANICHELLI

- Lavagna
- Appunti
- Schede fornite dal docente
- Registro elettronico
- Classe virtuale “Classroom” per la condivisione di materiali

Serra San Bruno, 07/05/2023

LA DOCENTE

Prof. Annamaria CRISPINO

SCIENZE, TECNICHE E TECNOLOGIE AGRARIE

Prof. Orlando Raffaele MAMONE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Finalità e contenuti dell'estimo. Principi economici e normativi.
- Principi della normativa urbanistica e territoriale.
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio.
- Principi di applicazione dei metodi di stima.
- Norme tecniche del catasto, estimo immobiliare e fondiario, estimo legale, territoriale ed ambientale.
- Estimo catastale.

Competenze

- Fornire agli alunni gli elementi teorici di base e le metodologie pratico-applicative sulla determinazione del valore dei beni.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la definizione di metodi e sistemi di rilievi.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico con criterio oggettivo al fine di definire i parametri della stima.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi, economici e tecnici del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla massima professionalità sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di valutazioni e essere in grado di fornire un supporto, seppur scolastico, intervenendo anche nelle problematiche connesse all'estimo ed ai suoi contenuti;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Selezionare le differenti problematiche, mediante analisi tecniche ed essere in grado di inquadrarle in maniera settoriale specifica nel quadro di riferimento, anche normativo.
- Essere in grado di presentare adeguate scelte tecniche e suggerire ipotesi innovative agli interlocutori sulle tecniche e sulle metodologie apprese.
- Individuare con adeguata competenza il settore di riferimento per le differenti ipotesi e scopi economici ed estimativi Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo;
- La frequenza della classe è stata complessivamente buona;
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio buona.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – CRITERI, METODO E PROCEDIMENTI DI STIMA Oggetto dell'estimo; Aspetti economici e valori di stima dei beni; Il metodo di stima; Le valutazioni immobiliari secondo gli standard internazionali;	26	
U. D. 2 - ESTIMO URBANO Fabbricati; Stima dei fabbricati civili; Stima dei fabbricati industriali; Stima delle aree fabbricabili; Stima giardini e parchi;	24	
U.D. 3 - ESTIMO RURALE Stime relative ai beni rustici; Stima delle scorte, anticipazioni colturali, frutti pendenti; Stime relative ai miglioramenti fondiari; Stima dei fabbricati rurali.	24	
U. D. 4 - ESTIMO LEGALE Stima dell'indennità per miglioramenti su fondo altrui; Stima dei danni; Stima in materia di pubblica utilità; Stima delle servitù; Stime relative alle rendite perpetue e vitalizie (Rendita perpetua; Rendita vitalizia). Stime relative al diritto di superficie; Stime per successioni ereditarie.	24	
U. D. 5 - ATTIVITA' PROFESSIONALE La libera professione in campo estimativo; Estimo Ambientale.	14	
U. D. 6 - ESTIMO CATASTALE Catasto terreni; Catasto fabbricati.	8	

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE
--

Lezione frontale; Lezione dialogata; Brainstorming; Dibattito in classe; Esercitazioni grafiche e pratiche; Problem-solving; Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa; Analisi di casi; Attività di approfondimento; Peer to peer; Esercizi applicativi guidati;
(in presenza)

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove Orali; Prove pratiche. Valutazione formativa, Valutazione sommativa, Valutazione autentica/metodologica e strutturale
(in presenza)

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, dispense, appunti, Lavagna, PC

(in presenza)

- Libro di testo *Estimo*

Autore: Ragagnin

Titolo: IL NUOVO ESTIMO CON PRINCIPI DI ECONOMIA

Editore: Bulgarini

Serra San Bruno, 05/05/2023 IL DOCENTE: Prof. Orlando Raffaele MAMONE

MATERIA

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

Prof. Fortunata Loiacono

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- Individuare e definire i caratteri storici e i valori ambientali di un edificio inserito nel territorio alla luce dell'evoluzione storico/architettonica
- Conoscere la natura delle norme che regolano la pianificazione urbanistica e le trasformazioni del territorio.
- Gestire l'organizzazione degli spazi per edifici residenziali e pubblici sul piano funzionale e delle scelte organizzative e distributive, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

Conoscenze

- Storia dell' Architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici
- Principi della normativa urbanistica e territoriale
- Il progetto degli edifici residenziali e degli spazi pubblici
- Tecniche di risparmio energetico

Competenze

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone
- non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata buona
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio buona
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Progettazione, Costruzioni, Impianti

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore	
TEMA A U. D. 1-9 : LA STORIA DELLA COSTRUZIONE DALLE ORIGINI FINO AI GIORNI NOSTRI	30	

<p>La costruzione in Egitto. Il complesso di Gizah. Il tempio di Luxor. La costruzione in Mesopotamia e in Grecia. I templi greci. Le parti costituenti del tempio. Il Partenone Gli ordini architettonici. Vitruvio. La cultura romana/ Forma e tradizione. La casa romana. Il Colosseo. La Domus. L'insula. Gli edifici sacri. Il Pantheon. Le infrastrutture tecniche. Le terme. Gli edifici per lo spettacolo. L' anfiteatro. La forma della città romana. Sistema di difesa. Gli edifici sacri tardo-romani. Le basiliche cristiane. I martyria e le chiese a pianta centrale. Le costruzioni bizantine. La cattedrale di Santa Sofia a Costantinopoli. Le abitazioni nel Medioevo. La forma delle città medioevali. Le costruzioni religiose nel Medioevo. Organizzazione dello spazio nelle chiese medioevali. Abbazie e certose. Conventi. Le chiese romaniche. Le chiese romaniche in Italia. Il duomo di Modena. Il romanico a Pisa e Lucca. Il Romanico a Firenze: il battistero di San Giovanni e la chiesa di San Miniato al Monte. Il Gotico. Lo schema costruttivo gotico. La cattedrale di Amiens. Il gotico in Italia. Le ragioni del sorgere dell'Umanesimo in Toscana. Filippo Brunelleschi. Le chiese di San Lorenzo e Santo Spirito. La Sagrestia Vecchia. La cupola di Santa Maria del Fiore. Leon Battista Alberti. Il tempo Malatestiano. Palazzo Rucellai; la facciata di Santa Maria Novella. Le opere mantovane di Alberti. La situazione Italiana dal 400 al 500. Il Manierismo. La città e la casa in Italia tra 400 e 500. Le città ideali. Leonardo, Raffaello, Michelangelo. Visita virtuale della Basilica di San Pietro. Andrea Palladio. Le opere del Palladio. Trasformazioni urbanistiche del Rinascimento. Le società e la costruzione nel XVII e XVIII secolo. Le grandi realizzazioni urbane. Il Barocco. Bernini. Borromini. Guarino Guarini. Le polemiche sull'architettura. Architettura illuminista. La rivoluzione industriale. Il Neoclassicismo. Schinkel. Lo storicismo e l'Eclettismo. L'Art Nouveau. Il modernismo catalano. Gaudì. Casa Batllò. Casa Mila. Garnier. La nascita del movimento moderno. Il Bauhaus. Le Corbusier. I 5 punti dell'architettura purista. La villa Savoye. Unité d'Habitation a Marsiglia; Wright. Le prairie houses. La casa sulla cascata Guggenheim di New York.</p>		
--	--	--

Renzo Piano. il Centro Pompidou. L'High Tech. Il vulcano buono di Renzo Piano. Il bosco verticale di Milano di Stefano Boeri. Il Decostruttivismo: Ghery Daniel Libeskind: museo ebraico di Berlino		
TEMA B U.D.A n.10-14: LA GESTIONE DEL TERRITORIO D.M 1444/68 e standard urbanistici.* Vincoli urbanistici ed edilizi * Gli strumenti della pianificazione : * Piano territoriale regionale* Piano territoriale paesaggistico* Piano territoriale di coordinamento provinciale * PRG/PSC* Gli strumenti attuativi* Il regolamento edilizio La legge urbanistica del 1942 Titoli abilitativi*	15	
TEMA C U.D.A n.15-17: SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI IL PROGETTO EDILIZIO Il progetto di un centro Polifunzionale Il dimensionamento di massima degli edifici. Progetto di un centro Ricreativo con sale cinematografiche e teatrali Progetto del giardino delle stelle. Progetto scuola dell'infanzia..	30	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 11/05/2022 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

* Nella compilazione, operare un'opportuna distinzione tra il periodo delle attività in presenza, in modalità mista, a distanza; peer to peer; lavoro di gruppo.

In presenza: Lezione dialogata; dibattito in classe; esercitazione grafiche/pratiche; didattica laboratoriale; attività di recupero e approfondimento; analisi di casi

A distanza : Lezione dialogata; esercitazione grafiche; attività di recupero e approfondimento; analisi di casi.

Mista: Lezione dialogata; dibattito in classe; esercitazione grafiche/pratiche; didattica laboratoriale; attività di recupero e approfondimento; analisi di casi

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove tradizionali non strutturate sia scritte che orali; compiti di realtà; tavole grafiche.

Prove strutturate, semi-strutturate e aperte a tempo su piattaforme dedicate; tavole grafiche

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo; appunti ; lavagna; lim; laboratori specifici; siti e-learning

A distanza: e-book; siti e-learning; appunti.

Mista: libri di testo; appunti ; lavagna; lim; laboratori specifici; e-book; siti e-learning; appunti.

- Libro di testo *Progettazione, Costruzioni, Impianti*
Autore: C.Amerio, U. Alasia, P.L. Brusasco, F. Ognibene, M.Pugno
Titolo: Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti volume 3
Editore: SEI

Serra San Bruno, 09/05/2023

IL DOCENTE
Prof.SSA Fortunata Loiacono

GESTIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Prof. Fortunata LOIACONO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Comprendere ed utilizzare i metodi di analisi delle situazioni lavorative attraverso l'applicazione della Normativa e delle regole del mondo del lavoro;
- Conoscere e saper effettuare le operazioni necessari per le varie tipologie di ambienti di lavoro, la strumentazione e le responsabilità delle figure professionali
- Conoscere i principali metodi di applicazione della Normativa;
- Conoscere la normativa per l'uso delle attrezzature e della macchine di cantiere;
- Conoscere la normativa per la tutela degli operai e degli ambienti di lavoro..

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di progettare e allestire un cantiere Acquisire la giusta sensibilità tecnica per la scelta del tipo di strumentazione da utilizzare;
- Saper gestire (come utilizzatore) programmi specifici su computer per redigere un Pimus.
- Saper adoperare un linguaggio tecnico preciso, espressioni e modalità operative chiare e per quanto possibile standardizzate;
- Sviluppare un metodo critico di valutazione degli argomenti che permettano loro di affrontare in modo serio e sicuro qualsiasi problema.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata discontinua per molti alunni molti dei quali hanno moltissime assenze per questo motivo il programma è stato rallentato.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio non ottimale. Molti alunni hanno partecipato con discontinuità.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata non del tutto adeguata, visto che un gruppo di alunni hanno avuto poca attenzione alla disciplina e alle regole della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Gestione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore	
U. D. 1 – RUOLO DELLE FIGURE PROFESSIONALI, RESPONSABILITÀ E PROCEDURE	8	

NELLA REALIZZAZIONE DEI POS E DEI PSC		
U. D. 2 - CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISORIALI I lavori in quota, Rischi connessi ai lavori in quota, I riferimenti normativi DPC anticaduta parapetti DPC anticaduta le reti Valutazione del rischio. I dispositivi di ancoraggio. Dispositivi di ancoraggio di classe A e B Dispositivi di ancoraggio di classe C Dispositivi di ancoraggio- di classi D e E Arresto caduta imbracatura + assorbitore +cordino. Cordino e assorbitori. Tipologie di caduta Progettazione di Sistemi anticaduta. Effetto pendolo.	15	
U.D. 3 – SCAVI Gli scavi Rischi degli scavi Caratteristiche dei terreni Misure per la riduzione del rischio Acqua negli scavi Sistemi di sostegno e protezione degli scavi	10	
U. D. 4 – DEMOLIZIONI Le demolizioni Tecniche di demolizioni Demolizioni di muri Demolizioni di solai, coperture e scale. Piano di demolizioni Misure di riduzioni del rischio.	10	
U. D. 5 GESTIONE DEI LAVORI: I LAVORI PUBBLICI Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici. Il codice dei contratti pubblici Definizioni e figure professionali dal Codice Iter e programmazione dei lavori pubblici. Studio di fattibilità. I tre livelli di progettazione Progettazione preliminare Progettazione definitiva Progettazione esecutiva Cantierabilità di un progetto	15	
U. D. 6 – GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO Il piano di manutenzione dell'opera Il Cronoprogramma dei lavori Il Computo metrico estimativo Il Quadro economico La Classificazione La misurazione Elenco prezzi unitari Il Capitolato speciale d'appalto	8	
U. D. 7 – AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI La procedura di scelta del contraente I criteri di aggiudicazione Contabilità dei lavori pubblici Il giornale dei lavori I libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste Il registro della contabilità e il suo sommario. Gli stati di avanzamento lavori SAL.	10	

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La strategia d'insegnamento generale adottata è stata quella che ha visto in stretta relazione la trattazione analitica dei diversi blocchi tematici e verifiche alla fine di ogni blocco.

I metodi di insegnamento per i diversi blocchi tematici si sono concretizzati con lezioni frontali in classe o in videoconferenza seguite da verifiche dei livelli di conoscenza ed abilità maturati.

Le attività didattiche a distanza si sono svolte in modalità sincrona durante il normale orario di lezione mediante la piattaforma Google Suite (Classroom per la condivisione dei materiali didattici, restituzione dei lavori svolti dagli studenti, valutazione dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe);

Le metodologie didattiche utilizzate sono state per la:

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento
- Peer to peer
- Esercizi applicativi guidati

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

* Nella compilazione, operare un'opportuna distinzione tra il periodo delle attività in presenza, in modalità mista, a distanza

DIDATTICA IN PRESENZA

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove scritte, orali e pratiche che si sono svolte alla fine di ciascuna unità didattica o in itinere, a seconda della complessità degli argomenti trattati.

La valutazione è stata effettuata non solo in base al conseguimento degli obiettivi strettamente disciplinari ma si è tenuto conto per ogni singolo allievo del livello di partenza, delle sue capacità analitiche e di sintesi, dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato e di situazioni personali che hanno influito sul profitto di alcuni di loro.

I principali elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione sono stati:

- grado di conoscenza dei contenuti disciplinari,
- approfondimento delle tematiche trattate,
- uso appropriato dei linguaggi specifici,
- capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione anche i seguenti fattori: impegno, partecipazione, raggiungimento standard minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza, livelli di maturazione raggiunti.

Proporzionalmente alle difficoltà dell'argomento trattato in itinere è stata svolta attività di recupero e sostegno che si è concretizzata con numerose approfondimenti supplementari mirate a migliorare la comprensione degli argomenti proposti.

Nella didattica in presenza sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

*Nella compilazione, operare un'opportuna distinzione tra il periodo delle attività in presenza, in modalità mista, a distanza
DIDATTICA IN PRESENZA

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, fotocopie fornite dal docente e relativi contributi on-line

Attrezzature e spazi didattici utilizzati

Le lezioni sono state svolte nell'aula di appartenenza con l'utilizzo della lavagna e della Lim

Libro di testo di Topografia

Autore: Valli Baraldi

Titolo: Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

Editore: Sei

Serra San Bruno, 07/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Fortunata LOIACONO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	raggiunto da		
	quasi tutti	maggioranza	alcuni
Capacità di analisi ed elaborazione delle problematiche inerenti: il calcolo delle superfici, alla divisione dei terreni e alla rettifica dei confini.	x		
conoscere le tecniche per rappresentare una sistemazione superficiale del terreno.	x		
saper organizzare la progettazione di strade; conoscere le modalità di definizione di un tracciato piano altimetrico; saper tracciare sul terreno l'asse di una strada.	x		

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
TOPOGRAFIA

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Misura delle superfici <ul style="list-style-type: none"> • Metodi analitici: formule per determinare l'area del triangolo; formula di camminamento per l'area di un poligono qualunque. • Misura delle aree con le coordinate: formule di Gauss. 		
U. D. 2 - Divisione delle superfici agrarie <ul style="list-style-type: none"> • Divisione di superfici triangolari con valore unitario costante. • Il problema del trapezio. • Divisione di superfici poligonali con valore unitario costante. • Frazionamenti. 		
U.D. 3 - Spostamento e rettifica dei confine* <ul style="list-style-type: none"> • Spostamento dei confini. Rettifica di confini 		

bilateri.		
U. D. 4 - Spianamenti* <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo dei volumi: volumi dei solidi prismatici; volume del prismoide. Spianamenti su piani quotati 		
U. D. 5 - Strade: Traffico, velocità e prescrizioni normative <ul style="list-style-type: none"> • Normativa italiana. • Catasto, prg e psc . Zonizzazione cartografia .Il traffico e i suoi indici. Muri di sostegno ,cunette .Relazione Geologica.Traffico della 30° ora. • La velocità di progetto. La sede stradale. • Classificazione delle strade e prescrizioni. Moto dei veicoli in curva; raggio minimo delle curve circolari. 		
U. D. 6 - Progettazione stradale: andamento planimetrico <ul style="list-style-type: none"> • Studio del tracciato. Tracciolino e • poligonale d'asse. • Curve circolari. Curve circolari condizionate. 		
U. D. 7 - Progettazione stradale: andamento altimetrico <ul style="list-style-type: none"> • Andamento altimetrico: il profilo longitudinale. Le livellette. Livellette di compenso. • Andamento altimetrico trasversale: le sezioni. • Area delle sezioni e larghezza di occupazione. 		
U. D. 7 – Progettazione stradale: i movimenti di terra* <ul style="list-style-type: none"> • Volume del solido stradale. 		

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale, per gli argomenti teorici, integrata da momenti di discussione, per sviluppare negli allievi un personale metodo critico ed esercitare le capacità di analisi, sintesi e valutazione.
- Ad ogni argomento seguirà una fase applicativa con esercizi assegnati da risolvere in classe e a casa a cui seguiranno momenti di discussione sui diversi metodi di risoluzione.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, prove scritte, prove grafiche. Le valutazioni sono state assegnate in base al grado di conoscenza, di approfondimento di ogni argomento affrontato, alle capacità di esposizione e di elaborazione delle problematiche proposte all'allievo.

(1 – 3): Nessuna, o quasi nessuna, conoscenza delle tematiche svolte, rifiuto della verifica

(4 – 5): Conoscenze scarse e frammentarie degli argomenti proposti, evidenti gli errori, scarse le competenze, esposizione difficoltosa.

(6): Conoscenze di base di concetti e di argomenti non approfonditi, qualche difficoltà di collegamento dei contenuti e qualche errore non grave, emergono competenze generiche, esposizione semplice ma chiara.

(7 – 8): Conoscenze solide di concetti e argomenti, lievi le imprecisioni o gli errori, capacità di collegare i contenuti e di approfondirli, emergono adeguate competenze, esposizione appropriata e chiara.

(9 – 10): Conoscenze ottime di concetti e argomenti, capacità di rielaborazione organica e autonoma dei contenuti, capacità di analisi e sintesi e di valutazione critica, sicure e solide le competenze, esposizione sicura, appropriata e chiara

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Topografia*

Autore: Claudio Pigato

Titolo: TOPOGRAFIA vol. 3

Editore:

- Libro di testo, per le lezioni teoriche e le applicazioni numeriche.
- Lavagna e calcolatrice.
- Laboratorio di topografia per l'uso degli strumenti topografici.
- Aula disegno e/o Cad per la progettazione stradale.

Serra San Bruno, 15/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Francesco STINA'

MATERIA

EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Fortunato Salvatore SCOPACASA

Introduzione

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

Le Linee Guida contenute nell'allegato A della presente legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà:

gli alunni hanno approfondito lo studio della Carta costituzionale. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio:

gli alunni sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

- CITTADINANZA DIGITALE:

Agli alunni sono stati dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti. La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata soddisfacente.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio continua e costante.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Indicare materia

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Titolo unità Parte seconda della costituzione. Il Parlamento -Funzione legislativa -Composizione- Iter legislativo- – Il Presidente della Repubblica – Le funzioni del Presidente della Repubblica – La composizione e la formazione del Governo – Le funzioni del Governo. La Corte Costituzionale.	5	
U. D. 2 - Titolo unità Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia.	1	
U.D. 3 - Titolo unità L'Italia e la comunità internazionale.	3	
U. D. 4- Titolo unità AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo n. 5 Raggiungere L'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.	7	

<p>U. D. 5 - Titolo unità Cittadini e mondo digitale. Società della conoscenza e dell'informazione.</p> <p>Il Divario digitale.</p> <p>Diritti e doveri del cittadino digitale.</p> <p>Identità Digitale.</p> <p>Protegersi dalle insidie della rete - Cyberbullismo</p> <p>Informazione e disinformazione in rete – La comunicazione in rete – Fake news.</p>	6	
---	----------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali ed in alcune occasioni si è fatto ricorso alla lezione partecipata. Particolare cura è stata dedicata, in ogni fase dell'attività didattica, ad una adeguata acquisizione del lessico specifico del diritto e, più in generale, della capacità di esprimere in modo chiaro, corretto ed appropriato i contenuti disciplinari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica formativa si è fatto ricorso alla discussione in classe. La verifica sommativa è avvenuta mediante verifiche orali.

Per la valutazione delle prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: verifica delle conoscenze; verifica delle capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro; verifica delle capacità di rielaborazione personale; verifica dell'utilizzo del linguaggio specifico. In sede di valutazione finale saranno, inoltre considerati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e le capacità maturate dallo studente durante l'anno scolastico.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Aula / lavagna
- Schede di approfondimento
- Fonti giuridiche
- **Internet**
- **LIM**

Serra San Bruno,09/05/2023

IL Docente
FORTUNATO SALVATORE SCOPACASA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Bruno Domenico TASSONE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

- Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Il movimento e i suoi benefici;
- Principi di alimentazione
- Il fair play (a distanza)
- Il motociclismo e le federazioni sportive
- L'enduro amatoriale e agonistico
- Conoscere gli aspetti essenziali della storia dello sport
- I principi di prevenzione della sicurezza personale
- Salute e benessere;
- Avere conoscenze teoriche di almeno uno sport di squadra.

Competenze

Essere in grado di:

- Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Praticare attività sportive di squadra: la pallavolo
- Organizzare attività di arbitraggio.
- Svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta
- Sapere che cos'è una federazione sportiva
- Conoscere le competenze minime di come si svolge una gara di enduro

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Scienze Motorie e Sportive

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore	
U. D. 1 – I principi basilari della disciplina <ul style="list-style-type: none"> • Lo sport, le regole e i suoi valori 	10	
U. D. 2 - La storia dello sport <ul style="list-style-type: none"> • Lo sport nell'Antica Grecia • Lo sport moderno 	10	
U.D. 3 – Salute e benessere <ul style="list-style-type: none"> • Salute dinamica • Attività fisica e benessere 	8	
U. D. 4 - Sicurezza personale <ul style="list-style-type: none"> • Effetti del tabagismo • Effetti dell'alcolismo • Effetti del doping 	6	
U. D. 5 - Attività sportiva <ul style="list-style-type: none"> • La pallavolo: fondamenti di gioco, le regole 	6	
U. D. 6 - Il Motociclismo <ul style="list-style-type: none"> • La federazione F.M.I. 	8	

<ul style="list-style-type: none"> • Enduro amatoriale e agonistico 		
U. D. 7 – Attività pratica* <ul style="list-style-type: none"> • Coordinazione neuromotoria* • La mobilità articolare* • Lo sviluppo della forza* • Gioco del Ping Pong* 	8	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 10/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

In presenza

Nello svolgere il programma, il metodo di lavoro è stato adeguato al livello culturale di base e al ritmo di apprendimento degli allievi. Gli argomenti presentati attraverso lezioni frontali seguite da ampia discussione.

Si è partiti da un insegnamento globale per giungere ad uno studio più dettagliato e attento.

Sono stati fatti dei piccoli gruppi di lavoro in modo da correlare le capacità motorie di ogni alunno; si è lavorato in cooperative learning, e con processi individualizzati.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La preparazione degli allievi è stata costantemente controllata attraverso verifiche periodiche e finali. Le verifiche hanno avuto scansione mensile e gli allievi sono stati valutati con prove tecniche motorie, con test orali e con prove strutturate a tipologia mista, a risposte aperte, a risposta multipla. Sono stati presi in considerazione per la valutazione di fine corso delle attività a distanza, è un'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli allievi, con approfondimenti con recuperi, consolidamenti e ricerche; la verifica è basata su test e quesiti di comprensione e argomentazione così da poter avere riscontri.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni pratiche si sono svolte usufruendo il campo adiacente il plesso scolastico e utilizzando il libro di testo consigliato., dell'uso di fotocopie, video, filmati per quanto riguarda le lezioni teoriche test, motori.

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 03/05/2023

IL DOCENTE
Prof. Bruno Domenico
Tassone

RELIGIONE

Prof. Faustino GRAZIANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare e confrontarsi con le domande di senso
- Analizza le diverse risposte religiose e non religiose

Competenze

- Formulare domande di senso in relazione all'esperienza religiosa.
- Leggere e interpretare la realtà religiosa attraverso il metodo della ricerca.
- Riconoscere il contributo delle religioni e della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Costruire una identità libera e responsabile

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio ottima
- La partecipazione al dialogo educativo è stata ottimo

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Religione

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – La questione sociale e la verità umana. L'educazione all'amore e alla vita di relazione La responsabilità verso gli altri L'impegno politico (La politica è un problema morale) La pace e la guerra La pena di morte La giustizia sociale e la dottrina sociale della Chiesa Il lavoro: condanna o realizzazione? Un'economia dal volto umano (la globalizzazione e le sue problematiche) Lo sviluppo sostenibile (condivisione e solidarietà)	18	

<p>La convivenza sociale (la questione dell'immigrazione) La comunicazione nel mondo globale (i mass-media nel tempo di internet) La responsabilità verso la terra La crisi ambientale La terra casa da custodire L'acqua un bene da salvaguardare (etica ecologica) L'ingegneria genetica nell'ambiente (OGM) -Responsabilità e bioetica Che cos'è la bioetica? (Dilemmi sollevati dal progresso scientifico) Non tutto ciò che è possibile fare è lecito? Ricerca e rispetto della vita L'etica di fronte al problema della vita Le manipolazioni genetiche La clonazione</p>		
<p>U. D. 2 - La Chiesa ed i tempi nuovi La fecondazione assistita L'aborto L'eutanasia -Progetto famiglia L'amore nella coppia La violazione contro le donne e i bambini La contraccezione I rapporti prematrimoniali La Chiesa Tra Ottocento e Novecento (tempo di rivoluzioni) La Chiesa del XX (Dottrina Sociale, la Chiesa di fronte ai totalitarismi) Il Concilio Vaticano II (Una Chiesa che si mette in ascolto del mondo: personaggi, lavori e situazioni che cambieranno per sempre il volto della Chiesa quale sacramento di salvezza)* Il ruolo dei laici * Nuovi fermenti all'interno della Chiesa* La voce dello Spirito nei Papi della Nuova Evangelizzazione: da S. Giovanni Paolo II a Papa Francesco*</p>	18	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 03/05/2022 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni Frontali
- Dialogo in classe
- Visione video e contenuti digitali in classe
- Uso della Classroom per la visione di contenuti interattivi in modalità asincrona

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte in modalità di “didattica circolare” con discussioni ed esposizioni in aula.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Indicare materia*

Autore: Solinas L.

Titolo: Noi Domani

Editore: La Scuola Sei

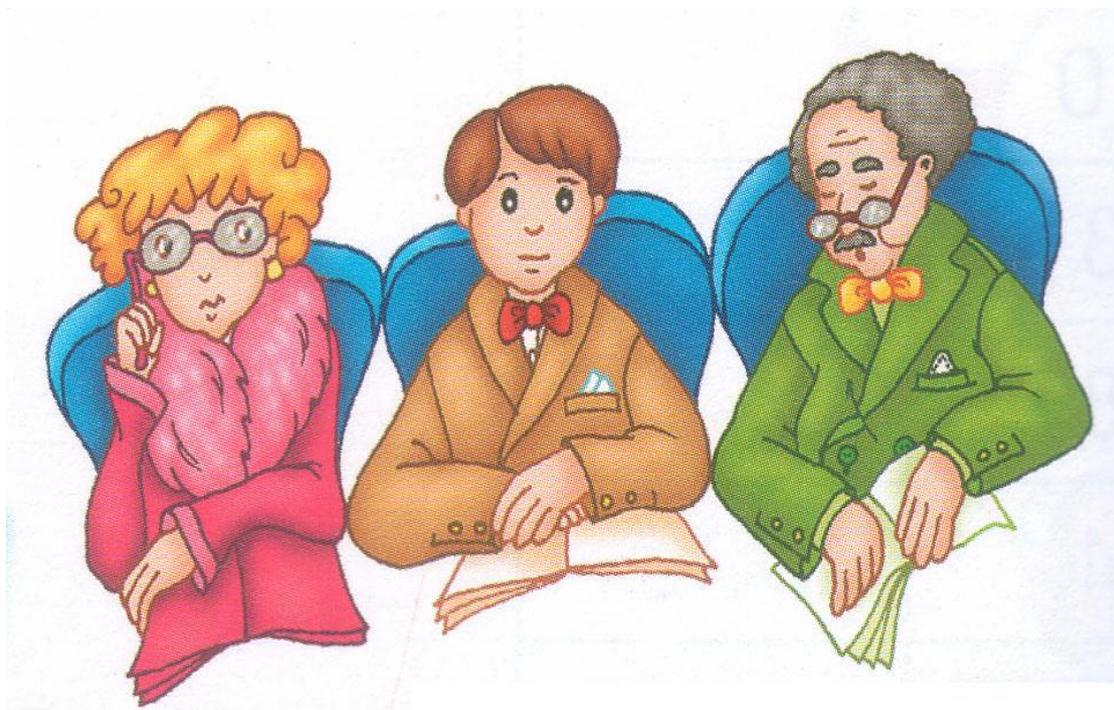
- Lavagna digitale
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM
- Strumento Classroom [per contenuti in asincrono]

Serra San Bruno, 02/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Faustino GRAZIANO

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE *degli* APPRENDIMENTI



6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (D.M. n. 769 del 2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A		CLASSE	
Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	

padronanza lessicale	Adeguate competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale			
(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	0-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale			
	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2	
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	

sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori		Punteggio max per ogni
--	--------------------	--	-------------------------------

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

			indicatore (totale 20)
A- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	A1 – Non conosce gli argomenti	0	5
	A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti costituenti i nuclei fondanti della disciplina	1-2	
	A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza.	3	
	A4 –Conosce gli argomenti della disciplina	4	
	A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito;	5	
B- Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	B1 – Non comprende i problemi, nulla e/o limitata la precisione di calcolo e/o grafica.	0-1	8
	B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2-4	
	B3- Comprende i problemi e li risolve quasi completamente, sufficiente la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico-tecnici richiesti	4,5	
	B4- Comprende i problemi e li risolve completamente, buona la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti richiesti grafico- tecnici richiesti.	5-6	
	B5 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	7-8	
C- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	C1- Sviluppo nullo della traccia	0	4
	C2- Svolgimento parziale della traccia, scarsa coerenza e presenza di errori nei risultati e negli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1-2	

	C3- Sviluppa la traccia sufficientemente, senza compiere errori notevoli.	2,5	
	C4- Sviluppa la traccia in modo completo e con integrazioni personali, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e tecnico grafici prodotti	3-4	
D- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	D1- Non sa analizzare il problema, non ha capacità argomentative, non riesce a collegare le informazioni	0	3
	D2-Analizza e sintetizza con qualche difficoltà le informazioni, scarsa competenze linguistiche specifiche	1	
	D2- Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	2	
	D3-Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	3	

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 45 del 9 marzo 2023- Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)				CREDITO SCOLASTICO							INDIRIZZO:			Media Voti						
A L U N N O (INTERNO)				Scrutinio Finale	Italiano	Stori a	Inglese	Matem atica					Sc. motorie e sportive	Educazio ne civica	Comport amento					
				III A.S.																
Luogo / Data di nascita				IV A.S.																
Sez.:				V A.S.																
Media M Bande di oscillazione				Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ=Punteggio banda + I + II + III + IV + V										Totale credito scolastico						
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assidui tà della frecuen za scolasti ca e dell'atti vità di ASL I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complement ari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Eventuali Crediti Formativi ** V 0,10	TOT. PUNTI										
M < 6	___*	___*	7 / 8	II I IV V						SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: III ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF IV ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF V ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF										
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	II I IV V																
(b) 6 < M ≤ 7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	II I IV V																
(c) 7 < M ≤ 8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	II I IV V																
(d) 8 < M ≤ 9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	II I IV V																
9 < M ≤ 10	11 / 12	12 / 13	14 / 15	II I IV V																
*Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6.				**Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'Indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.																

* Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio

Punteggio complessivo o triennio Eventuale integrazione motivata del punteggio complessivo * Credito scolastico Totale punti

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.45 del 9 marzo 2023, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.45 del 9 marzo 2023.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta.

Progetto di un'area industriale dismessa in un "Centro per le Creatività"

(Allegato C)

ALLEGATO A : Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova

ALLEGATO C

Pag. 1/2 Sessione ordinaria 2016 Seconda prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una pubblica amministrazione decide di trasformare un'area industriale dismessa in un luogo capace di coniugare “differenze” e “convergenze” dei diversi contesti culturali del mondo.

L'area viene messa a disposizione per accogliere un “Centro delle creatività” in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali. L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera.

Per rendere significativa l'idea di “confluenza”, le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale “esperimento spaziale” capace di stimolare la curiosità del pubblico.

Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- Laboratori per produzione artistica con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali
- Area per collezione di prodotti di cultura giovanile (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- Area dedicata allo shopping con negozi (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- Bar/caffetteria
- Servizi igienici.

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo. Pag. 2/2
Sessione ordinaria 2016 Seconda prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proceda al dimensionamento e alla verifica di un elemento strutturale a scelta nel contesto della struttura proposta (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).
3. Le grandi esposizioni internazionali sono state spesso luoghi di sperimentazione per architetture d'avanguardia e/o di confronto tra differenti espressioni sociali e culturali. Il candidato illustri il tema attraverso la scelta di un esempio significativo.
4. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.